

BEBY PARK SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Sede in A. VOLTA 28 - PORTICO DI CASERTA

Codice Fiscale 03555230618 , Partita Iva 03555230618

Iscrizione al Registro Imprese di CASERTA N. 03555230618 , N. REA 253383

Capitale Sociale Euro 15.000,00 interamente versato

Bilancio sociale al 31/12/2021

Premessa

Lettera del Presidente agli stakeholder

Carissimi soci,

la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di profondo rinnovamento e innovazione volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività. È stata e continua a essere una storia imprenditoriale emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui l'Ente sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo dei territori di riferimento.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui l'Ente farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

Auspicio che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

Il presidente

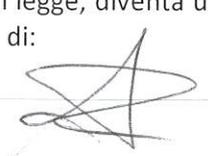
Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14, comma 1 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, diventa un formidabile strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di:

- vantaggio per i soci e gli stakeholder;



- rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
- utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- approvazione da parte dell'assemblea dei soci
- pubblicazione sul sito internet della scuola.

Principi di redazione

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno al fine di consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'Ente;
- rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholders, relativamente alla comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali ed ambientali dell'attività, informazioni che, comunque, potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi senza interessi di parte e senza distorsioni che siano volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti informative utilizzate;
- attendibilità: bisogna evitare sovrastime di dati positivi o sottostime di dati negativi e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- autonomia delle terze parti: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio sociale, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Cambiamenti significativi di perimetro:

Non vi è stata la necessità di modificare in maniera significativa il perimetro o i metodi di misurazione rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione:

I valori economici-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio d'esercizio dell'Ente. Per garantirne l'attendibilità è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, ove presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.



Profilo dell'Ente

Identità e storia

La nostra cooperativa sociale BEBY PARK SOCIETA' COOPERATIVA S opera nel settore scolastico, culturale ed educativo.

. In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23/06/2004 risulta iscritta dal 22/09/2009 22/09/2009 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente, a mutualità prevalente, al n. A200803, A200803, categoria sociale. sociali.

Ai sensi dell'art. 11 del Codice del Terzo Settore ("CTS") il numero di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") è 16527, l'iscrizione è avvenuta in data 21/03/2022, alla sezione imprese sociali.

I contatti web di riferimento dell'Ente sono i seguenti:

-Indirizzo Pec: bebyparkcoopsoc@pec.it

-Sito internet: www.istitutobebypark.it

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il proprio patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate viene utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini esclusivi del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Di seguito viene illustrata l'identità e la storia dell'Ente:

La società BEBY PARK SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS nasce nel 2009 allo scopo di promuovere l'integrazione sociale attraverso la gestione di servizi sociali, culturali ed educativi; a tal fine ha posto in essere la scuola elementare e materna aperta anche ai soggetti svantaggiati e si occupa di gestire attività di animazione, didattiche, ludiche e pedagogiche funzionali al recupero di soggetti svantaggiati e socialmente a rischio.

Ammissione nuovi soci

In base all'art. 2527, comma 1 c.c. i requisiti soggettivi richiesti ai soci sono stabiliti nell'atto costitutivo. Si ricorda che, in sede di determinazione dei requisiti soggettivi, è richiesta l'osservanza del carattere non discriminatorio e della coerenza con lo scopo mutualistico ed economico dell'attività svolta.

Ai sensi dell'art. 2528 comma 5, c.c. la nostra Cooperativa ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- verifica dei requisiti previsti dallo statuto, previa presentazione di domanda di ammissione all'organo amministrativo da parte degli aspiranti soci.

Le delibere sull'ammissione dei soci vengono assunte dal cda, in apposita riunione.

Informazioni relative all'art. 2545 Codice civile

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della cooperativa sociale.

la finalità mutualistica della società si concretizza nel perseguimento dell'interesse generale della comunità nell'esercizio di una pubblica funzione sociale mediante la gestione della scuola dell'età dell'obbligo e nel vantaggio per la compagine dei soci lavoratori in termini di continuità di occupazione lavorativa e di migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dall'Ente BEBY PARK SOCIETA' COOPERATIVA S :
Educazione, istruzione e formazione professionale e le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Progetto scuola dell'infanzia rivolto all'età prescolare, "Esplorare la natura".

Obiettivo: Introdurre i bambini alla bellezza e alla diversità della natura, promuovendo l'osservazione, la curiosità e il rispetto per l'ambiente.



Attività:

1. Escursioni in natura: Organizza piccole escursioni in ambienti naturali vicino alla scuola. Potete visitare un parco, un giardino botanico o semplicemente fare una passeggiata in un'area verde. Durante l'escursione, incoraggia i bambini a osservare gli alberi, i fiori, gli animali e gli insetti che incontrano lungo il percorso.
2. Raccogliere materiali naturali: Dopo le escursioni, chiedi ai bambini di raccogliere piccoli oggetti naturali come foglie, fiori, pietre, conchiglie e rametti. Porta in classe questi materiali e invita i bambini a esaminarli da vicino, a toccarli e a descriverli.
3. Esperimenti con l'acqua: Organizza attività pratiche con l'acqua per far comprendere ai bambini come l'acqua sia importante per la natura. Potresti creare un "fiume" nel cortile della scuola e far navigare piccole barche fatte con materiali riciclati. Oppure, puoi invitare i bambini a esplorare come l'acqua cambia di stato, dal liquido al ghiaccio o al vapore.
4. Giardinaggio: Crea un piccolo orto o giardino all'interno della scuola. Coinvolgi i bambini nel processo di piantare semi, annaffiare le piante e osservare come crescono nel tempo. Questo incoraggerà la loro curiosità per la crescita delle piante e l'importanza di prendersene cura.
5. Creazione di quadri naturali: Fornisci ai bambini foglie, fiori e petali di fiori secchi. Invitali a creare quadri o collage usando questi materiali. Sarà un'opportunità per esplorare forme, colori e texture presenti nella natura.
6. Letture e storie: Leggi storie che coinvolgono la natura e gli animali. Dopo la lettura, discuti con i bambini cosa hanno imparato dalla storia e incoraggia le loro domande e riflessioni.
7. Progetto di ricerca sugli animali: Invita i bambini a scegliere un animale che li affascina e a fare una piccola ricerca su di esso.

Mission e valori

La missione di un Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva.

Di seguito le finalità perseguite:

FINALITA' GESTIONALI DELLA SCUOLA:

1. Fornire un ambiente di apprendimento sicuro e stimolante:

~~La scuola deve creare un ambiente sicuro e accogliente per gli studenti, i docenti e il personale amministrativo. La gestione deve assicurarsi che le strutture siano sicure, che vi siano politiche e procedure per prevenire il bullismo e che gli studenti abbiano accesso a risorse educative adeguate.~~

2. Assicurare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento:

La scuola lavora per garantire l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento, implementando di piani di studio e programmi di insegnamento di qualità, l'uso di metodologie didattiche efficaci, la valutazione degli studenti in modo significativo e l'offerta di opportunità di formazione e sviluppo professionale per i docenti.

3. Gestire le risorse finanziarie ed umane:

La scuola gestisce le risorse finanziarie in modo efficiente e responsabile. Includendo la pianificazione del bilancio, la gestione delle spese, la ricerca di finanziamenti esterni, se necessario, e l'allocazione delle risorse per soddisfare le esigenze educative degli studenti. Inoltre, la gestione assicura di avere un adeguato numero di docenti e personale qualificato per sostenere l'apprendimento degli studenti.

4. Promuovere la collaborazione con le parti interessate:

La scuola si prefigge di stabilire e mantenere rapporti collaborativi con le parti interessate, inclusi genitori, comunità

locale, istituzioni educative, organismi di governo e altre organizzazioni. Ciò favorisce la condivisione delle responsabilità educative, il coinvolgimento attivo dei genitori e il supporto della comunità.

5. Monitorare e valutare i risultati:

La gestione scolastica monitora e valuta costantemente i risultati degli studenti e l'efficacia delle pratiche didattiche. Questo aiuta ad identificare aree di miglioramento, a prendere decisioni informate e a garantire un continuo sviluppo della qualità dell'istruzione.

FINALITA' PRINCIPALI SCUOLA DELL'INFANZIA:

1. Sviluppo globale dei bambini:

La scuola dell'infanzia si propone di favorire lo sviluppo globale dei bambini, sia a livello cognitivo, che emotivo, sociale e motorio. Attraverso attività ludiche, creative e di esplorazione, si mira a stimolare tutte le aree dello sviluppo dei bambini in modo equilibrato.

2. Promozione dell'autonomia e dell'indipendenza:

La scuola dell'infanzia si impegna a promuovere l'autonomia e l'indipendenza dei bambini. Attraverso esperienze di gioco strutturato e libero, si incoraggia l'autonomia nella gestione delle attività quotidiane, nello svolgimento delle attività di apprendimento e nella socializzazione con gli altri.

3. Socializzazione e interazione sociale:

La scuola dell'infanzia offre un contesto privilegiato per favorire la socializzazione dei bambini. Attraverso il gioco di gruppo, le attività di collaborazione e la comunicazione con i coetanei e con gli educatori, i bambini imparano ad interagire, a rispettare le regole e a sviluppare le competenze sociali necessarie per relazionarsi con gli altri.

4. Prima alfabetizzazione e acquisizione di competenze di base:

Pur non avendo l'obiettivo di insegnare a leggere e a scrivere in senso formale, la scuola dell'infanzia si impegna a promuovere la prima alfabetizzazione e a favorire l'acquisizione di competenze di base nel campo del linguaggio, della matematica, delle scienze e delle arti, in modo graduale e attraverso attività ludiche e sensoriali.

5. Valorizzazione della creatività e dell'espressione artistica:

La scuola dell'infanzia riconosce l'importanza della creatività e dell'espressione artistica nel processo di apprendimento dei bambini. Attraverso attività di disegno, pittura, musica, teatro, movimento e altre forme di espressione artistica, si stimola la fantasia, la curiosità e la capacità di esprimersi in modo creativo.

6. Coinvolgimento delle famiglie:

La scuola dell'infanzia promuove il coinvolgimento attivo delle famiglie nel percorso educativo dei bambini. Si cerca di stabilire una collaborazione costante tra famiglia e scuola, attraverso incontri periodici, comunicazioni regolari, eventi e momenti di condivisione, al fine di favorire un approccio integrato e coerente nell'educazione dei bambini.

FINALITA' PRINCIPALI SCUOLA PRIMARIA:

1. Acquisizione delle competenze di base:

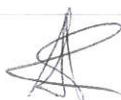
La scuola primaria si impegna a fornire agli studenti le competenze di base necessarie per il successo nel loro percorso educativo. Ciò include l'apprendimento della lettura, della scrittura, del calcolo matematico, delle competenze linguistiche e scientifiche di base.

2. Sviluppo delle capacità cognitive:

La scuola primaria mira a sviluppare le capacità cognitive degli studenti, come la capacità di ragionamento critico, la risoluzione dei problemi, il pensiero logico e la capacità di analisi. Gli studenti imparano ad applicare le conoscenze acquisite per comprendere e interpretare il mondo che li circonda.

3. Promozione dell'autonomia e dell'autodisciplina:

La scuola primaria si impegna a promuovere l'autonomia degli studenti, incoraggiandoli a prendere decisioni, a gestire il tempo e a organizzare il proprio lavoro. Si promuove anche l'autodisciplina e il rispetto delle regole, creando un



ambiente di apprendimento positivo e responsabile.

4. Sviluppo delle competenze sociali e relazionali:

La scuola primaria si preoccupa di sviluppare le competenze sociali e relazionali degli studenti. Si promuove il rispetto reciproco, la cooperazione, l'empatia, la capacità di lavorare in gruppo e di comunicare in modo efficace. Gli studenti imparano a relazionarsi con i loro compagni di classe e con gli adulti in modo appropriato.

5. Valorizzazione dell'espressione artistica e culturale:

La scuola primaria valorizza l'espressione artistica e culturale degli studenti. Attraverso attività artistiche, musicali, teatrali e di esplorazione culturale, si stimola la creatività, l'apprezzamento delle arti e la conoscenza di diverse culture.

6. Educazione alla cittadinanza e alla responsabilità:

La scuola primaria si impegna a educare gli studenti alla cittadinanza responsabile. Si promuovono valori come il rispetto, l'equità, la tolleranza, l'inclusione e l'impegno civico. Gli studenti imparano a comprendere i propri diritti e doveri come cittadini e a partecipare in modo attivo alla vita della scuola e della comunità.

7. Continuità e preparazione per il livello successivo:

La scuola primaria si impegna a garantire una solida base per gli studenti, preparandoli per il livello successivo del percorso educativo. Ciò include il consolidamento delle competenze di base e il favorire un passaggio armonico verso la scuola secondaria di primo grado

Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi di qualità, dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa, l'Ente determina la realizzazione e la qualità del servizio. E' indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

Progettazione

La metodologia operativa dell'Ente fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale. Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone, considerate come soggetti passivi, a politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo.

Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità dell'Ente stesso. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dell'Ente, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate.

Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro. Mantenere la regolarità degli impegni contrattuali assunti con i soci e lavoratori (regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi).

Contribuire alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione dei soci e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale.

Valori e principi ispiratori

Il nostro Ente nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

a) l'utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno all'Ente;

b) l'attenzione alla persona, intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni;

c) qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.

d) favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

La nostra organizzazione è un'impresa senza fini di lucro che opera nell'area dell'economia sociale ed agisce secondo principi di democrazia ed imprenditorialità secondo il significato pieno del termine e perciò anche con la possibilità e la capacità di perseguire un utile economico, indispensabile e strategico per la stabilità, la continuità e lo sviluppo di un moderno Ente rivolto al sociale che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne un peso.

Processi decisionali e di controllo

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2021 è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro:

~~-Struttura di direzione amministrativa e contabile, preposta al coordinamento e alla gestione dei servizi, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti ai quali sono stati affidati i servizi;~~

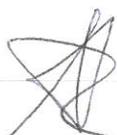
-Struttura operativa esecutiva;

Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro la quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico e da una profonda integrazione con l'organizzazione delle strutture del Committente e delle singole Amministrazioni.

Dimensione economica e patrimoniale

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quanto diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

Principali dati economici



Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

I valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	53.806	28.980	24.826
Contributi in conto esercizio	162.724	133.046	29.678
Valore della Produzione	216.530	162.026	54.504
Acquisti netti	11.027	5.557	5.470
Costi per servizi e godimento beni di terzi	17.743	11.822	5.921
Valore Aggiunto Operativo	187.760	144.647	43.113
Costo del lavoro	128.514	88.438	40.076
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	59.246	56.209	3.037
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	2.981	1.084	1.897
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	56.265	55.125	1.140
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	33	117	-84
Oneri Accessori Diversi	15.002	3.453	11.549
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-14.969	-3.336	-11.633
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	806	806	0
Risultato Ante Gestione Finanziaria	40.490	50.983	-10.493
GESTIONE FINANZIARIA			
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	40.490	50.983	-10.493
Oneri finanziari	1	2	-1
Risultato Ordinario Ante Imposte	40.489	50.981	-10.492
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	8.719	0	8.719
Risultato netto d'esercizio	31.770	50.981	-19.211

Con il bilancio sociale si intende "render conto" (accountability) di come l'organizzazione, che vive ed opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" appunto al micro-cosmo che la circonda, il valore aggiunto economico (differenza tra ricavi e costi), che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse.

Si parte quindi dai Lavoratori, soci e non, dipendenti ed occasionali e volontari, che da attori di produzione di ricchezza, ne diventano in seguito anche destinatari elettivi, attraverso la corresponsione degli emolumenti (stipendi, trattamenti economici previdenziali, liquidazione del TFR, rimborsi spese etc.).

La banca e le spese a lei riconosciute per rapporti di conto corrente, mutuo, fido, ecc. affluiscono alla categoria Finanziatori.

Fino ad arrivare, alla fine, dopo questa distribuzione, ad un risultato che se positivo, rappresenta un utile e quindi un aumento di riserve patrimoniali in capo all'Ente, se negativo, non si realizza una ricchezza economica, che invece deve attingere a quelle accumulate negli anni precedenti ed immagazzinate nelle riserve



Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	5.376	6.182	-806
Immobilizzazioni Materiali nette	7.515	6.660	855
Attivo Finanziario Immobilizzato			
AI) Totale Attivo Immobilizzato	12.891	12.842	49
Attivo Corrente			
Crediti diversi entro l'esercizio	15.998	20.649	-4.651
Disponibilità Liquide	189.273	139.002	50.271
Liquidità	205.271	159.651	45.620
AC) Totale Attivo Corrente	205.271	159.651	45.620
AT) Totale Attivo	218.162	172.493	45.669
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	15.000	15.000	0
Capitale Versato	15.000	15.000	0
Riserve Nette	40.337	-10.644	50.981
Utile (perdita) dell'esercizio	31.769	50.980	-19.211
Risultato dell'Esercizio a Riserva	31.769	50.980	-19.211
PN) Patrimonio Netto	87.106	55.336	31.770
Fondo Trattamento Fine Rapporto	20.274	10.653	9.621
Fondi Accantonati	20.274	10.653	9.621
CP) Capitali Permanenti	107.380	65.989	41.391
Debiti Commerciali entro l'esercizio	5.015	2.928	2.087
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	9.061	-40	9.101
Debiti Diversi entro l'esercizio	66.671	76.750	-10.079
Altre Passività	30.035	26.866	3.169
PC) Passivo Corrente	110.782	106.504	4.278
NP) Totale Netto e Passivo	218.162	172.493	45.669

Dallo Stato patrimoniale emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

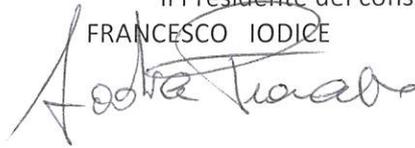
Il presente bilancio sociale è stato approvato dall'organo competente dell'Ente, verrà depositato presso il Registro



Imprese e sarà pubblicato nel sito internet dell'Ente stesso.

Il Presidente del consiglio di amministrazione

FRANCESCO IODICE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesco Iodice', written over the printed name.